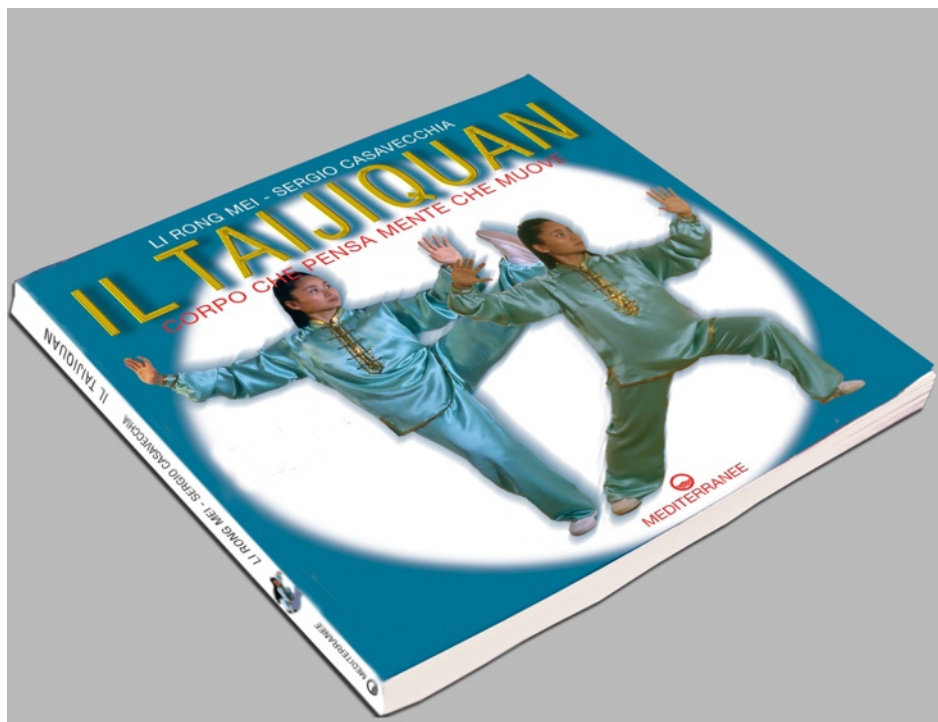


EDIZIONI MEDITERRANEE

RICCIONE 22-27 APRILE 2008

CENTRO INTERNAZIONALE CONGRESSI «LE CONCHIGLIE»

VIALE G. D'ANNUNZIO, 227 - 47838 RICCIONE



L'UOMO E IL MISTERO

Riccione 22-27 aprile 2008 - Centro Congressi Le Conchiglie

Si svolgerà a Riccione dal 22 al 27 aprile il 16° congresso internazionale promosso dalle Edizioni Mediterranee e coordinato da Paola Giovetti: il più importante evento dell'anno in questo campo.

Il congresso *L'Uomo e il Mistero* presenta in questa 16ª edizione un programma ricchissimo di stimoli e contenuti: grande spazio per la spiritualità (la meditazione cristiana, il destino dell'anima, gli angeli), per la Tradizione, lo sciamanesimo e la Teosofia, molti approcci complementari al problema "salute-benessere", tra cui quelli particolarissimi provenienti dal lontano Oriente come il Taijiquan presentato dal M° Li Rong Mei, gli esperimenti ESP di Tony Binarelli e Franco Zepponi, il fenomeno delle sfere di luce (ORBS), i cerchi nel grano e altro ancora.

Seminario Taijiquan 23 e 24 Aprile Maestro Li Rong Mei

Programma base e avanzato

Prenotazioni entro il 18 aprile: Edizioni Mediterranee

Via Flaminia, 109 - 00196 Roma

Tel. 06/32.35.433 r.a. - Fax 06/32.36.277

www.edizionimediterranee.it

Il Taijiquan

“Corpo che pensa mente che muove”

Il libro sul Taijiquan del Maestro Li Rong Mei sarà presentato durante lo svolgimento del 16° congresso.

Il Taijiquan, tradotto letteralmente “pugno della grande sommità o vetta”, è una “suprema arte marziale”, ma nella vita di tutti i giorni è anche una disciplina psicofisica che serve a ricercare l'armonia interiore e la salute.

Il mondo dell'arte marziale viene genericamente attribuito alla sfera maschile; questo libro offre invece la conoscenza di tale disciplina attraverso l'esperienza diretta e la vita di un Maestro donna, per insegnarci che di fronte alla volontà e alla perseveranza non esistono differenze. Nella prima parte del libro saranno i ricordi di vita e di pratica del maestro Li Rong Mei a guidarci attraverso la Cina di Mao fino ai nostri giorni. Nella seconda parte, invece, si parla in maniera specifica e completa del Taiji attraverso lo studio analitico della forma 24 direttamente derivata dalla forma tradizionale Yang di Yang Cheng Fu.